CITTA' DI CANICATTI'

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

Ufficio Gabinetto

N. 121

Del 26 OTT. 2017

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

OGGETTO: VACCARO LORENZO C/ COMUNE DI CANICATTÌ.
ATTO DI RIASSUNZIONE EX ART. 353 C.P.C. INNANZI AL TRIBUNALE DI AGRIGENTO
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DEL COMUNE -
CONFERIMENTO INCARICO PER LA RELATIVA DIFESA E RAPPRESENTANZA.

IL SINDACO

Vista la proposta di pari oggetto formulata dall'Avv. Loredana Vaccaro, funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura comunale, che qui si intende materialmente richiamata e trascritta, munita del parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Generale;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento per le motivazioni in fatto ed in diritto nella stessa esplicitate;

Visti:

- lo Statuto comunale;

- il vigente Regolamento dell'Avvocatura Comunale;

D E T E R M I N A

per quanto in premessa specificato:

1. **DI AUTORIZZARE** la riassunzione della causa ex art. 353 c.p.c. e la conseguente costituzione del Comune di Canicattì nel giudizio innanzi il Tribunale di Agrigento in oggetto specificato;

2. **DI CONFERIRE** l'incarico per la difesa e la rappresentanza del Comume di Canicattì nel giudizio in oggetto all'Avv. Loredana Vaccaro, funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura comunale, conferendole a tal uopo il potere di impostare la lite, di modificare la condotta processuale in relazione agli sviluppi della causa, compiere tutti gli atti processuali non espressamente riservati all'Ente

quale parte, consentire od opporsi alle prove di controparte, sollevare e rinunciare a singole eccezioni, disconoscere scritture private, aderire alle risultanze delle consulenze tecniche, accettare o derogare giurisdizione e competenza, deferire e riferire giuramenti, chiamare un terzo in causa e in garanzia, proporre domande riconvenzionale, promuovere azioni esecutive, conservative e cautelari, chiedere decreti ingiuntivi, proporre gravami e ricorsi, conciliare, rinunciare agli atti del giudizio, all'azione e accettare analoghe rinunce, transigere, eleggere domicili, nominare sostituti processuali e fare tutto quanto sia necessario al buon esito del giudizio;

3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario per l'Ente;

4. **DI TRASMETTERE** la presente all'Ufficio Avvocatura comunale.

Il Sindaco
Avv. Ettore Di Ventura

CITTA' DI CANICATTI'

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

AVVOCATURA COMUNALE

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

OGGETTO: VACCARO LORENZO C/ COMUNE DI CANICATTÌ.

ATTO DI RIASSUNZIONE EX ART. 353 C.P.C. INNANZI AL TRIBUNALE DI AGRIGENTO

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DEL COMUNE -

CONFERIMENTO INCARICO PER LA RELATIVA DIFESA E RAPPRESENTANZA.

Il Responsabile del procedimento

La sottoscritta Avv. Loredana Vaccaro, dipendente con la qualifica di funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura Comunale, sottopone al Sindaco la seguente proposta di determinazione:

PREMESSO che :

Con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n. 156/2005 è stato dato incarico agli Avv.ti Giuseppe Carbonaro e Mauro De Caro di procedere al recupero nei confronti della Cooperativa Edilizia "San Calogero" a r.l. delle somme pagate dal Comune, in esecuzione delle sentenza n. 388/2004 del Tribunale di Agrigento, in favore delle ditte espropriate per la realizzazione di un programma costruttivo di n. 42 alloggi sociali ad opera della stessa Cooperativa.

I legali incaricati hanno posto in essere un'attività stragiudiziale di consulenza ed assistenza nella predisposizione dell'ordinanza ingiunzione prot. n. 164 del 22.11.2005, emessa dal Dirigente UTC del Comune di Canicattì, per il pagamento dell'importo pro quota di €. 17.848,03, oltre interessi legali, ordinanza notificata al Sig. Vaccaro Lorenzo, quale socio assegnatario della Cooperativa Edilizia "San Calogero" a r.l..

Indi, avverso la predetta ordinanza ha proposto ricorso in opposizione innanzi al Tribunale di Agrigento, Sezione Distaccata di Canicattì, l'ingiunto, Sig. Vaccaro Lorenzo.

Detto giudizio iscritto al n. 161/2006 R.G. è stato definito con la sentenza n. 50/2011, con la quale il Tribunale di Agrigento, Sezione Distaccata di Canicattì, ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione in favore del giudice amministrativo, compensando le spese di giudizio.

Avverso la superiore sentenza è stata proposta impugnazione innanzi alla Corte di Appello di Palermo dall'Ente comunale, trattandosi di decisione in contrasto con il costante orientamento giurisprudenziale espresso in materia dalla Suprema Corte di Cassazione (da ultimo Cassazione civile, sez. un., 16.07.2009 n. 16560).

Indi, con sentenza n. 1885/2017 la Corte di Appello di Palermo, in accoglimento dell'appello proposto ed in riforma della sentenza del Tribunale di Agrigento, Sezione Distaccata di Canicattì, ha dichiarato la giurisdizione del Giudice ordinario in ordine alla domanda proposta

dal Vaccaro con ricorso del 23/05/2006 e, per l'effetto, ha rimesso le parti innanzi al primo giudice, ai sensi dell'art. 353 c.p.c..

CONSIDERATO che è opportuna la riassunzione della causa e la costituzione nel predetto giudizio innanzi al Tribunale di Agrigento a difesa delle ragioni dell'Ente comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento dell'Avvocatura Comunale;

Per le motivazioni espresse in narrativa;

PROPONE DI DETERMINARE

1. **DI AUTORIZZARE** la riassunzione della causa ex art. 353 c.p.c. e la conseguente la costituzione del Comune di Canicattì nel giudizio innanzi al Tribunale di Agrigento in oggetto specificato;

2. **DI CONFERIRE** l'incarico per la difesa e la rappresentanza del Comume di Canicattì nel giudizio in oggetto all'Avv. Loredana Vaccaro, funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura comunale, conferendole a tal uopo il potere di impostare la lite, di modificare la condotta processuale in relazione agli sviluppi della causa, compiere tutti gli atti processuali non espressamente riservati all'Ente quale parte, consentire od opporsi alle prove di controparte, sollevare e rinunciare a singole eccezioni, disconoscere scritture private, aderire alle risultanze delle consulenze tecniche, accettare o derogare giurisdizione e competenza, deferire e riferire giuramenti, chiamare un terzo in causa e in garanzia, proporre domande riconvenzionale, promuovere azioni esecutive, conservative e cautelari, chiedere decreti ingiuntivi, proporre gravami e ricorsi, conciliare, rinunciare agli atti del giudizio, all'azione e accettare analoghe rinunce, transigere, eleggere domicili, nominare sostituti processuali, revocare procuratori e fare tutto quanto sia necessario al buon esito del giudizio;

3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario per l'Ente.

Canicattì, 25/10/2017

AVVOCATURA COMUNALE
Avv. Loredana Vaccaro

VISTO REGOLARITÀ TECNICA
Canicattì,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico Tuttolomondo